



Il Ministro dell'Interno

Visto il proprio decreto in data 31 gennaio 2018, con il quale il Prefetto di Cosenza è stato delegato ad esercitare i poteri di accesso e di accertamento di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, nei confronti del comune di Mandatoriccio;

Visto il decreto del Prefetto di Cosenza in data 9 febbraio 2018, con il quale è stata istituita una commissione d'indagine incaricata di svolgere i suddetti accertamenti;

Vista la relazione in data 4 maggio 2018 con la quale la summenzionata commissione d'indagine ha rassegnato le proprie conclusioni sugli accertamenti svolti;

Vista la relazione del Prefetto di Cosenza, in data 18 giugno 2018, che ha evidenziato l'insussistenza delle condizioni legittimanti l'applicazione dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Considerato che gli elementi complessivamente emersi non presentano la necessaria congruenza rispetto ai requisiti di concretezza, univocità e rilevanza, richiesti dal modello legale di cui al comma 1 del citato art. 143;

Visto il comma 7 del richiamato art. 143 che dispone, nel caso in cui non sussistano i presupposti per lo scioglimento o l'adozione di altri provvedimenti di cui al comma 5, che il Ministro dell'Interno, entro tre mesi dalla trasmissione della relazione di cui al comma 3, emana comunque un decreto di conclusione del procedimento;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 4 novembre 2009 recante la disciplina delle modalità di pubblicazione del suddetto decreto di conclusione del procedimento;

DECRETA

Art. 1

Il procedimento avviato nei confronti del comune di Mandatoriccio (Cosenza), ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è concluso.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato con le modalità previste dal richiamato decreto in data 4 novembre 2009.

Roma, 13 luglio 2018

F.to Matteo Salvini